



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del Reg. Data 17/11/2014	OGGETTO: Dibattito. Approvazione mozioni. Rinvio della seduta.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di novembre

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 17/11/2014, partecipata ai Signori Consiglieri

a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLICA SEBASTIANO	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) EMMANUELE GRAZIA		SI
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO		SI	16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) GUIDOTTO ANTONIO		SI
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) PRIOLO CARLO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO		SI

Presenti N. 12

Assenti N. 8

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

Sono presenti Il Sindaco e gli Assessori Lanza, Franco Bonina e Garasto.

Sono, altresì, presenti Il dott. Panasidi, Responsabile VI S., ed il dott. Salmeri, Responsabile V S.

La seduta è pubblica.

Il Presidente riscontrato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente comunica che il Consigliere Emmanuele ha fatto presente che per tutta la settimana sarà impossibilitata a partecipare a sedute consiliari in quanto impegnata per ragioni di lavoro, fuori Comune.

Alle ore 19,17 entra il Consigliere Scalisi, presenti N. 13, assenti N. 7 (Gullotto, Foti, Pillera, Russo, Emmanuele, Guidotto e Pagano).

Il Presidente comunica che, prima dell'inizio della seduta di Consiglio, sono pervenute alla Presidenza due note, delle quali i firmatari hanno chiesto cortesemente, la lettura in Consiglio.

La 1^a nota a firma del Dirigente Scolastico della scuola "Don Milani", dott.ssa Pagano, riguarda un sopralluogo non autorizzato di 2 Consiglieri nel plesso scolastico di Santa Giovanna Antida.

La 2^a nota è stata inoltrata dalle famiglie Astone e Parasiliti, familiari delle vittime dell'incidente stradale del febbraio 2012. Tale nota è relativa al potenziamento dei servizi sanitari di emergenza ed urgenza.

Dà lettura integrale di entrambe le note.

Il Sindaco afferma che si sente in obbligo di intervenire sulla 2^a nota, a firma delle famiglie Astone e Parasiliti, relativa al potenziamento dei servizi sanitari di emergenza/urgenza.

Rammenta il triste incidente costa la vita a 3 persone, tra le quali i giovani Astone e Parasiliti.

Ribadisce che il tragico incidente stradale ha imposto ed impone non solo il miglioramento e la messa in sicurezza di pericolosi tratti stradali, ma anche e soprattutto il potenziamento dei servizi sanitari di emergenza ed urgenza del territorio.

Alle ore 19,37 entra il Consigliere Pillera, presenti N. 14, assenti N. 6 (Gullotto, Foti, Russo, Emmanuele, Guidotto e Pagano).

Il Sindaco rileva che per la messa in sicurezza del tratto stradale interessato al tragico incidente è stata interessata l'ANAS, anche per valutare l'installazione nel predetto tratto stradale di uno spartitraffico.

In merito al potenziamento dei servizi sanitari di emergenza ed urgenza, fa presente di aver incontrato più volte il Direttore pro tempore dell'ASP 3. Tuttavia, anche se sussistono generali problemi finanziari di tutte le pubbliche Amministrazioni, ivi compresa l'ASP 3 ed il Comune di Randazzo, non rinuncerà ad impegnarsi per potenziare i servizi sanitari di emergenza ed urgenza. Questa ultima è una azione ed una finalità cui tutti dovrebbero interessarsi. Questa, si ripromette, è la prima questione che intenderà affrontare, anche con una delegazione di Consiglieri, col neo Direttore Generale dell'ASP.

Il Cons. Salantri saluta i presenti. Successivamente pone 3 quesiti.

Il 1° è relativo alla questione dell'utilizzo di Piazza Loreto per parcheggio dei familiari che, durante l'orario di apertura e chiusura delle scuole allocate nelle adiacenze, accompagnano i propri figli.

Il 2° riguarda la questione del Cimitero. In particolare chiede a che punto sia l'emanando Bando di realizzazione dei 108 loculi.

Il 3° quesito è inerente i precari ex art. 23.

Su tutti i predetti quesiti chiede all'Amministrazione Comunale quali iniziative intende assumere.

Il Cons. Ragaglia a proposito della nota del Dirigente dott.ssa Pagano, nel fare presente che la ritiene pretestuosa a distanza di circa 30 giorni dall'evento, specifica che lui assieme ad altro consigliere ha effettuato il contestato sopralluogo. Osserva che gli stessi si sono prontamente qualificati Consiglieri comunali con i bidelli e con le maestre, e hanno visionato tutti i locali del

piano terra e non le aule occupate dalle scuole dell'infanzia, non intralciando l'attività didattica né facendo correre alcun rischio alle scolaresche. Ritiene che è nella facoltà dei consiglieri effettuare sopralluoghi negli stabili di proprietà comunali senza autorizzazione alcuna. Quindi respinge la lettera al mittente.

Rammenta che nei giorni scorsi, per dimostrare l'interesse dei consiglieri verso il patrimonio del comune, è intervenuto con personale scolastico in forza al De Amicis per evitare infiltrazioni di acqua già in atto e allagamenti, causati dalla rottura di tubi idrici nei locali soprastanti il bagno dei docenti del plesso di Santa Giovanna Antida.

Dichiara di non aver compreso l'intervento del Sindaco a proposito della viabilità e messa in sicurezza del tratto stradale, luogo del tragico incidente, ed a proposito del potenziamento dei servizi sanitari di emergenza ed urgenza quali sono le iniziative che intende intraprendere.

Chiede all'Amministrazione Comunale di attivarsi per monitorare la sicurezza del citato tratto stradale e di inviare la polizia municipale giornalmente per il controllo della viabilità.

Dice al Sindaco che siamo in una situazione di precarietà, perché vi è solamente una rete che impedisce l'accesso ai centri commerciali, e che necessitano degli interventi definitivi da realizzare subito e senza perdere altro tempo. Chiede, quindi, che venga stilata una relazione chiara ed analitica sulla viabilità nella zona dei centri commerciali.

Il Cons. Ceraulo prima di iniziare il suo intervento ed esprimere la propria opinione sulle 2 importanti note, intende esprimere le sue preoccupazioni circa i recenti episodi di intimidazioni che hanno riguardato un commerciante ed una sede di patronato sociale.

Osserva che è la prima volta che subisce atti intimidatori un patronato sociale.

Proprio a proposito di questi recenti episodi invita il Sindaco ed il Presidente del Consiglio a prevedere un urgente Consiglio Comunale che abbia ad oggetto l'attuale situazione di ordine pubblico a Randazzo.

Successivamente contesta, con il dovuto rispetto, la nota del Dirigente Scolastico che pare quasi rimproverare i Consiglieri, che null'altro fanno, se non il proprio dovere.

In merito alla sicurezza del tratto stradale, luogo del tragico incidente stradale e circa il potenziamento dei servizi sanitari di emergenza/urgenza constatata, amaramente, che a distanza di anni dal verificarsi dell'incidente, nulla si è compiuto su entrambi i fronti: sicurezza stradale e potenziamento dei servizi di emergenza/urgenza del territorio.

Alle 19,55 entra il Consigliere Pagano, presenti N. 15, assenti N. 5 (Gullotto, Foti, Russo, Emmanuele e Guidotto).

Il Cons. Giarrizzo si associa a chi ha espresso la solidarietà a chi ha subito le citate intimidazioni: il Presidente della Confcommercio di Randazzo ed il Responsabile di un patronato sociale locale. Per tali intimidazioni il Consiglio deve intervenire.

Rileva, successivamente, l'importanza del servizio di emergenza/urgenza del territorio.

Invita il Sindaco ad attivarsi presso il neo Direttore Generale dell'ASP per verificare le concrete possibilità di potenziare i predetti servizi sanitari di emergenza/urgenza.

Contesta la nota del Dirigente scolastico.

Auspica che ciascuna istituzione (Scuole e Consiglio) facciano la propria parte nell'interesse della Cittadinanza.

Il Cons. Scalisi esprime solidarietà al patronato sociale che ha subito l'atto intimidatorio in data odierna.

Invita il Sindaco ad attivarsi presso Carabinieri e Prefettura per preservare il sereno ordine pubblico a Randazzo.

Successivamente reinterviene sulla accennata problematica della viabilità lungo il tratto stradale SS 120 antistante i centri commerciali.

Auspica che nel tratto stradale, luogo del tragico incidente stradale del febbraio 2012, sia installata la segnaletica spartitraffico, vista la pericolosità dello stesso tratto.

Contesta la nota del Dirigente Scolastico della scuola "Don Milani", giacché afferma che i Consiglieri hanno compiuto il loro dovere senza ledere alcuno ed alcunché.

Dà lettura di una mozione di indirizzo relativa alla problematica di riattivazione della Biblioteca Comunale.

Consegna detta mozione all'ufficio di Presidenza affinché sia sottoposta ai voti e faccia parte del verbale dell'odierna seduta.

Interviene anche sulla problematica del Cimitero.

Rammenta gli impegni disattesi dell'Amministrazione Comunale, attesa la preoccupante carenza di posti per le tumulazioni.

Il Cons. Rubbino esprime solidarietà, a nome del gruppo consiliare, agli ultimi due recenti atti intimidatori. Afferma come il Consiglio Comunale debba essere in prima linea per respingere questi episodi di violenza.

Propone di sospendere la seduta per approntare, esaminare e votare un documento da indirizzare alla Città ed alle sue Forze dell'Ordine per stigmatizzare la preoccupante attuale situazione.

In merito al tragico incidente stradale del febbraio 2012, lungo la SS 120 tratto antistante i centri commerciali, a suo parere sarebbe necessario installare se non lo spartitraffico almeno l'autovelox.

A proposito del potenziamento dei servizi sanitari di emergenza/urgenza afferma che occorre assumere una linea politica forte e coerente di difesa del territorio, anche attingendo a finanziamenti erogati dalla Regione, Stato e Comunità Europea.

Il Cons. Arrigo interviene invitando tutti ad adoperarsi affinché il territorio comunale sia dotato di una ambulanza qualificatamente ed altamente attrezzata e medicalizzata.

Interviene, successivamente, in merito alla problematica del Cimitero comunale e del suo ampliamento.

Constata l'inerzia dell'Amministrazione Comunale; rileva che il suo gruppo, dopo accurati accertamenti ed analisi, ha elaborato una mozione/nota di indirizzo di cui dà lettura e della quale chiede l'acquisizione agli atti dell'odierna seduta.

Rivolgendosi al Consiglieri Salanitri le contesta la frase "...in questo Consiglio si fanno solo chiacchiere...".

Osserva che il suo gruppo è sempre stato propositivo e costruttivo. Pertanto, a suo parere, tale frase poteva essere evitata dal Consigliere Salanitri, che diversamente dovrebbe specificare l'accusa.

Contesta l'inerzia dell'Amministrazione Comunale.

Rammenta che un anno fa, mentre si discuteva della partecipazione ad un bando di finanziamento per le scuole, il suo gruppo contestava la tipologia progettuale prescelta, dall'Amministrazione Comunale.

Contesta il fatto che l'Amministrazione Comunale sia stata troppo superficiale poco attenta sì da mettere a repentaglio la possibilità di finanziamento.

Rileva che per il progetto la parte tecnica è stata ineccepibile, semmai sono state lacunose le scelte di merito effettuate dall'Amministrazione Comunale.

Chiede come mai il progetto non sia stato ammesso a finanziamento.

Qualora appurerà che le ragioni di detto mancato finanziamento sia da attribuire al Sindaco ed all'Amministrazione Comunale, inviterà il Consiglio Comunale ad approvare una mozione di censura nei loro confronti.

Invita i Consiglieri di maggioranza a stimolare una migliore azione amministrativa della Giunta Municipale.

Segue un alterco tra il Sindaco ed il Consigliere Arrigo.

Il Cons. Anzalone esprime solidarietà alle vittime dei recenti atti intimidatori verificatisi a Randazzo (Presidente Confcommercio e Responsabile di patronato sociale). Detti atti sono gravissimi. Su tale problematica è necessario che il Consiglio Comunale non si limiti ad esprimere la sua solidarietà, ma vada concretamente oltre.

E' necessario esprimere, con il concerto delle forze politiche e sociali della Città, un segnale concreto e forte, individuando soluzioni e risposte a vari malesseri sociali.

Interviene sulla tematica della sicurezza della viabilità e sulla problematica del potenziamento dei servizi di emergenza ed urgenza.

A suo avviso occorre intervenire urgentemente su tale viabilità; ciò non solo per la carente qualità delle strade ma anche per la spericolata e spregiudicata guida di alcuni irresponsabili.

Chiede al Sindaco di velocizzare la comunicazione con l'ANAS per lo spartitraffico sulla SS 120 e di prevedere, per il potenziamento dei servizi di emergenza/urgenza, un incontro con il Direttore dell'ASP 3.

Il Cons. Pillera esprime solidarietà alle vittime dei recenti e non recenti atti intimidatori nel territorio di Randazzo.

Si dichiara d'accordo circa la possibilità di sospendere la seduta per elaborare un documento di solidarietà e programmare incisive iniziative.

Successivamente interviene in merito alla lettera dei genitori di Federico Astone e Samuele Parasiliti, vittime del tragico incidente stradale del febbraio 2012.

Chiede come mai non ci si sia attivati per realizzare l'elisuperficie.

Rileva l'inerzia dell'attuale Amministrazione Comunale in merito alla problematica del potenziamento dei servizi sanitari di emergenza ed urgenza.

In merito alle scuole occorre effettuare ricerche di finanziamento in merito a studi di vulnerabilità delle Scuole.

Chiede al Segretario Generale se abbia inviato alla Procura della Corte dei Conti gli atti relativi l'affidamento del servizio di mappatura della rete idrica.

Per quanto concerne lo spartitraffico della SS120 invita il Sindaco ad ottenere risposte scritte da parte dell'ANAS.

Rammenta soluzioni proposte dal suo gruppo circa l'aumento del cavo di visibilità del tratto stradale in questione.

Ricorda che la rotatoria antistante i centri commerciali non solo è stata realizzata su un terreno privato con fondi comunali ma è realizzato contro ogni norma del Codice della strada anche se fosse stata realizzata su un terreno comunale.

Asserisce che il Sindaco "...toglie il sorriso ai cittadini di Randazzo".

Afferma che non ci sono soldi per i diversamente abili, per l'assistenza agli anziani e per la refezione scolastica.

Chiede al Sindaco ed all'Amministrazione Comunale di fornire risposte chiare circa le problematiche trattate.

Afferma che la Cittadinanza sta soffrendo per gli atti adottati o per le omissioni del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale.

Invita il Sindaco a dimettersi.

Chiede al Presidente del Consiglio Comunale se possa essere letto nel brogliaccio il verbale della seduta del 26.10.2014.

Il Presidente osserva che il brogliaccio non può essere esaminato.

Il Cons. Pillera chiede chi sia stato il Segretario della seduta del 26.10.2014.

Rileva alcune inadempienze procedurali circa l'espletamento della seduta del 26.10.2014.

Chiede se si possa svolgere la seduta nonostante non siano stati indicati gli scrutatori, nonostante fossero assenti il Segretario Generale ed il Consigliere più giovane.

Chiede chiarimenti in merito all'emendamento proposto dal Consigliere Ceraulo nella seduta del 26.10.2014.

Chiede, altresì, come mai sono stati pubblicati i verbali senza il rispetto di un ordine cronologico. Domanda se l'elenco dei debiti pubblicati all'Albo Pretorio non corrisponda alla cifra richiesta come prestito alla Cassa DD.PP. in base al D.L. 66/2014. Rileva nell'elenco pubblicato che ci sono in gran parte bollette dell'Enel non pagate.

Rammenta che nel bilancio di previsione, in cui in precedenza è stato previsto un aumento di tasse, è stata stanziata la somma di € 160.000.,00 per bollette energetiche.

Il Cons. Salanitri interviene per chiarire che quando ha affermato che a volte in Consiglio "...si parla...si parla" si riferiva a tutti indistintamente, sé stessa compresa. Lei considera il Consiglio un unico Organo senza distinzione di appartenenza.

Il Cons. Minissale interviene a proposito della delibera TARI trattata in Commissione una sola volta.

Invita i Consiglieri a non esprimere accuse gratuite alla II Commissione e ad informarsi.

Ritiene la delibera TARI illegittima. Preannuncia richiesta di revoca di detta delibera in autotutela.

Si dichiara d'accordo sulla richiesta di finanziamento del DL 66/2014.

Auspica e desidera solo il rispetto della legge.

Interviene a proposito della delibera di G.M. n. 121/2014 ed in merito al più volte citato allegato ad essa. Fa riferimento alla pubblicazione n. 1321 (elenco debiti per richiesta di finanziamento DL 66/2014).

Posto che l'elenco debiti pubblicato è di circa € 1.500.000,00 mentre la richiesta di finanziamento è di circa € 3.000.000,00, chiede chiarimenti in merito a tale discrasia e chiede se sia possibile avere copia del 2° elenco di debiti.

Chiede, altresì, chiarimenti al Segretario Generale quale Responsabile della Trasparenza.

Il Cons. Ragaglia rileva che il Segretario Generale per legge è responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione pertanto, la mancata pubblicazione del 2° elenco dei debiti fuori bilancio inseriti nella richiesta di anticipazione di liquidità è qualcosa di inaccettabile.

Afferma che ad oggi è un mistero il bilancio di previsione 2014 del Comune a distanza di due mesi dalla sua approvazione che era il 30 settembre scorso.

Apprende oggi che il Comune ha nominato un Dirigente di Ragioneria a scavalco e si augura che non si comporti come i due precedenti esperti nominati dal Sindaco che non hanno prodotto alcun atto ma che sono costati al comune circa 20.000 euro. Chiede al Sindaco di portare una relazione degli esperti sulle attività che hanno espletato in tutti questi mesi di servizio.

Alle ore 21,30 entra il Consigliere Guidotto, presenti N. 16, assenti N. 4 (Gullotto, Foti, Russo e Epmanuele).

Il Cons. Ragaglia afferma che a suo parere, una volta nominato un Ragioniere a scavalco, per non incorrere in un danno erariale, bisogna revocare subito l'incarico all'esperto di contabilità che ancora risulta incaricato presso il nostro Comune. Si augura che il Sindaco proceda con celerità per mandare a casa questo esperto.

In merito alla delibera del 26.10.2014 afferma che vi sono una serie di illegittimità. Elenca dette illegittimità e dà lettura di stralci della delibera in questione. Evidenzia discrepanze tra quanto riportato a verbale di detta delibera ed il costo effettivo della TARI. Precisa che in delibera è riportato che la copertura del servizio viene garantita al cento per cento mentre così non è, perché sono stati spesi circa 1.200.000 fino al mese di luglio 2014 e che per arrivare a Dicembre 2014 necessitano altri 850.000 euro circa. Per un importo complessivo che sicuramente supererà i due milioni di euro.

Dà, altresì, lettura dell'art.3 dello statuto dei contribuenti, legge 212/2000, che prevede all'art.3 comma 2, che le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti con scadenza anteriormente al 60° giorno dalla data della loro entrata in vigore o dall'adozione dei provvedimenti di attuazione. Afferma che la IUC è una nuova imposta entrata in vigore dal mese di gennaio 2014 e pertanto le scadenze deliberate sono nulle perché in difformità ad una legge dello stato.

Dichiara che il Segretario Generale è sostituibile con il Consigliere più giovane solo se la proposta di delibera non sia rinviabile. Sulla questione deposita un parere di un segretario del Comune di Morana. Per i motivi di cui sopra propone un atto di indirizzo per revocare la delibera del 26.10.2014 e per riproporla nel rispetto della vigente normativa.

Contesta il sovrapporsi di scadenze tributarie, chiarendo che il 16 dicembre prossimo i cittadini dovrebbero pagare la TASI, la TARI e il conguaglio IMU. Un carico insostenibile per le famiglie che si trovano nella totale disperazione per mancanza di lavoro.

Altro problema gravissimo che solleva è quello dei contrattisti. Riferisce che i contrattisti temono, a causa dello squilibrio finanziario di cui si è recentemente preso atto, che nel mese di dicembre potranno svolgere solamente poche ore e che quindi non percepiranno lo stipendio del mese di dicembre e perderanno una quota di tredicesima mensilità.

Su tale problematica propone al Consiglio l'approvazione di un atto di indirizzo che impegni l'Amministrazione Comunale a inserire nel redigendo bilancio l'importo di €. 64.000,00 per evitare quanto detto prima. Ciò al fine di non aggravare ancora di più il problema gravissimo occupazionale che esiste nel nostro territorio. Ricorda che molti articolisti, sposati tra di loro, resterebbero senza alcun stipendio qualora non si provvedesse in merito.

A tal fine invita l'A.C. a non valutare con superficialità il problema dei contrattisti. Auspica inoltre che la Regione intervenga normativamente approvando un disegno di legge già approvato nella Commissione Regionale competente che possa dare la possibilità ai Comuni di rinnovare i contratti per il 2015.

Alle ore 21,42 entra il Consigliere Foti, presenti N. 17, assenti N. 3 (Gullotto, Russo e Emmanuele).

Il Cons. Pillera ritiene che il verbale del 26.10.2014 è lacunoso e che ci sono delle imprecisioni, anche a proposito di accuse rivolte alla II Commissione.

Contesta che sia lacunoso anche il recente verbale della II Commissione.

Rammenta che spesso il numero legale è mantenuto da Consiglieri di opposizione.

Anche egli contesta la sovrapposizione di scadenze tributarie.

Contesta, altresì, che in alcuni verbali di Consiglio manchino interventi del consigliere Guidotto.

Rammenta che ad oltre 2 mesi dalla scadenza non sia ancora sottoposto all'esame del Consiglio uno schema di bilancio.

Invita il Presidente del Consiglio a convocare una II Commissione urgente, invitando l'esperto contabile ed il Capo Settore di Ragioneria a scavalco, per comprendere a che punto si è col bilancio.

Chiede di votare una mozione di indirizzo per sollecitare il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a produrre in Consiglio Comunale gli atti propedeutici al bilancio e lo schema di bilancio stesso.

Si riserva di reintervenire.

Il Segretario Generale risponde alle richieste di chiarimenti poste.

Per prima cosa in merito all'inoltro di documentazione alla Procura comunica che detto inoltro è stato effettuato ed è già stata acquisita ricevuta.

In secondo luogo in merito alla visione del brogliaccio asserisce che essa è possibile solo allorquando lo dispone la Magistratura, secondo un consolidato, oramai, orientamento giurisprudenziale.

A chiarimento del 3° quesito relativo alla pubblicazione del citato allegato alla delibera di G.M. n. 121/2014 afferma che ad oggi lei non ha certezze sull'elenco ammontante ad € 3.000.000,00, non si può avere certezza giacché il Responsabile del procedimento della proposta di delibera di G.M. n.

121/2014 è da tempo in congedo straordinario per malattia. Evidenzia tuttavia che tale elenco poco rileva in fase propedeutica alla richiesta di finanziamento di cui al DL 66/2014.

Non può, pertanto, assicurare che l'elenco dei debiti per cui è stato richiesto il finanziamento alla Cassa DD.PP. sia solo quello pubblicato. Proprio questo ultimo pubblicato è comunque a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Circa l'annullamento e l'annullabilità della delibera del 26.10.2014 rileva che quando il relativo verbale sarà sottoposto ad approvazione, ciascun Consigliere potrà proporre le valutazioni correttive che riterrà opportuno. Pertanto, anche se parti del verbale fossero carenti non per questo la delibera è illegittima.

Esprime chiarimenti in merito al rapporto della delibera consiliare in argomento con lo statuto dei contribuenti.

Per quanto concerne la possibilità di svolgimento della seduta di Consiglio Comunale in assenza del Segretario Generale, afferma che per il rinvio o meno è lo stesso Consiglio Comunale libero di determinarsi.

In merito alla carenza di interventi riportati nella delibera del 26.10.2014 ribadisce che il verbale può essere integrato quando lo stesso sarà sottoposto all'esame del Consiglio per la relativa approvazione.

Chiarisce le procedure e le modalità di redazione dei verbali delle sedute consiliari.

Concludendo precisa che i verbali che non sono corredati di tutte le firme necessarie non sono atti esoprocedimentali, sui quali si possa procedere ad ufficiali e formali rettifiche.

Il Cons. Pagano manifesta la sua solidarietà per le note di cui si è data lettura. Crede che pur solo per solidarietà morale è necessario fare qualcosa.

Sulla TARI vuole dire che nella delibera l'Amministrazione Comunale ha voluto stabilire queste rate di acconto della TARI. Infatti con l'art. 560 la legge prevede che si possono deliberare ulteriori riduzioni. Ora con questa delibera l'Amministrazione ha stabilito queste rate. Quindi chi dice che facendo un buon regolamento non si potranno stabilire riduzioni della TARI?

Il Cons. Ceraulo rammenta che "domenica" è per tutti i Consiglieri non solo per i Consiglieri di minoranza.

Ribadisce che il 26.10.2014 si è disciplinata la rateizzazione dell'imposta.

Rileva con dispiacere che Randazzo pare l'unico Comune in Italia a ricorrere al DL 66/2014. Detto DL è una occasione per togliere i debiti accumulati negli ultimi trent'anni. Ciò anche a beneficio delle Amministrazioni future.

Fa presente che nel DL 66/2014 rientrano tutti i debiti che abbiano le caratteristiche di certezza, liquidità ed esigibilità.

Si dichiara perplesso circa il compenso erogato agli esperti contabili nominati dal Sindaco.

Si dichiara compiaciuto della nomina del Ragioniere a scavalco.

Afferma che il problema dei contrattisti ex art. 23 è un problema regionale. Su tale questione a suo avviso il Presidente Crocetta assumerà posizioni ragionevoli.

Il Sindaco per quanto riguarda la possibilità di parcheggiare presso piazza Loreto e per chiudere la viabilità lungo le vie adiacenti durante l'orario di ingresso e chiusura delle scuole afferma sia una ipotesi da valutare con l'UTC, i VV.UU e i Dirigenti Scolastici.

A proposito della problematica dei contrattisti evidenzia che essa è una delle principali priorità dell'attuale Amministrazione Comunale. E' ovvio che la finalità è quella di salvaguardare la loro occupazione. A fronte della mancanza di € 64.000,00, frutto dello squilibrio tra somma necessaria e finanziamento regionale, l'Amministrazione Comunale esperirà ogni sforzo necessario.

In merito alla lettera inoltrata dai familiari delle vittime dell'incidente stradale del febbraio 2012, afferma che il Comune ha già contatti con i vertici dell'ASP 3 e tali contatti saranno rafforzati non appena sarà individuato il Direttore Generale dell'ASP 3 di Catania. E' dell'avviso, comunque,

che i tali contatti dovranno essere realizzati non solo attraverso il Sindaco e la G.M. ma anche attraverso una delegazione di Consiglieri rappresentativa di tutte le forze politiche presenti.

Per quanto concerne gli atti intimidatori afferma che a Randazzo si è svolta nel Palazzo Municipale una seduta della Confcommercio e che in relazione ad essa è stato ascoltato dalle Forze dell'Ordine e dal Prefetto. Durante tale audizione ha evidenziato la carenza di uomini e mezzi delle Forze dell'Ordine.

In riferimento al tratto stradale SS 120 antistante i centri commerciali afferma che l'attuale situazione non lo soddisfa affatto. Ed in merito, appena il Comune avrà la disponibilità finanziaria e tecnica, il Comune esperirà una chiara soluzione per rendere la viabilità sicura. Per quanto attiene la possibilità di collocare uno spartitraffico l'Amministrazione Comunale chiederà risposte all'ANAS.

In relazione alla riattivazione della Biblioteca sostiene che non si è potuta realizzare la soluzione più appetibile, cioè quella presso il plesso di Santa Giovanna Antida, ma quella più praticabile rappresentata dall'immobile dell'ex Pretura. Proprio a tal fine si stanno realizzando interventi migliorativi e funzionali e quanto dei locali dell'immobile dell'ex Pretura.

Sul Cimitero l'Amministrazione Comunale si è determinata a realizzare i 108 loculi con il progetto già individuato. A breve il Bando relativo alla realizzazione di tali loculi sarà pubblicato.

In relazione alla partecipazione al Bando di finanziamento per le scuole, afferma che l'Amministrazione Comunale ha fatto ciò che era doverosamente possibile. Fa presente che i Funzionari regionali, a richiesta di chiarimenti circa il non accoglimento del progetto del Comune di Randazzo, hanno evidenziato che si sono privilegiate le aree svantaggiate delle aree urbane. Se il Comune di Bronte ha ottenuto il finanziamento, bisogna ammettere che il Comune di Bronte progetta meglio che il Comune di Randazzo.

A proposito degli esperti afferma che, senza dubbio, si è registrata qualche defaillance attribuibile alla struttura organizzativa in attività successivamente alla collocazione in pensione della dott.ssa Galvagno.

In atto la soluzione è stata quella dell'individuazione del Ragioniere Spadafora, Capo Settore Ragioneria del Comune di Maletto, a scavalco, nell'auspicio che si possa approvare una organica convenzione con lo stesso Comune di Maletto.

Il Cons. Pillera afferma che il Sindaco non sa come risolvere i problemi del Comune sia in materia di viabilità, sia in materia di potenziamento dei servizi sanitari di emergenza ed urgenza, sia per il servizio della Biblioteca ecc.

Per non parlare della realizzazione dei 108 loculi nel Cimitero.

Evidenzia una certa incoerenza tra quanto affermato dal Sindaco in merito della ex Ragioneria del Comune dott.ssa Galvagno, infatti il Sindaco ha nei confronti della ex Ragioneria un comportamento altalenante, ora di stima ora di critica.

Invita il Segretario Generale ad inoltrare anche ai Consiglieri Comunali gli atti inviati alla Procura in merito alla mappatura della rete idrica.

Chiede nuovamente come mai non sia stato inserito nella delibera di G.M. n. 121/2014 l'elenco per € 3.000.000,00. Sostiene che debba essere la Segretaria a reperire tale elenco. L'elenco dei debiti doveva essere pubblicato all'Albo Pretorio affinché essi potessero essere conosciuti dalla cittadinanza.

Preannuncia che con i Consiglieri di opposizione inoltrerà una mozione di indirizzo per rimuovere il Segretario Generale.

A proposito del verbale e della delibera del 26.10.2014 chiede chi abbia espresso il parere di regolarità amministrativa.

Dichiara che si vergogna di fare parte di questo Consiglio Comunale.

Sostiene che nel Comune di Randazzo si assumono atti lacunosi ed illegittimi.

Teme che la delibera di G.M. del 26.10.2014 sia giudizialmente attaccabile con grave danno per il Comune.

Il Cons. Guidotto contesta all'Amministrazione Comunale immobilismo ed indecisionismo. E' da un anno e mezzo che si parla di Cimitero, Biblioteca, viabilità ecc. senza trovare soluzioni.

Per tacere del fatto che a tutt'oggi non si ha notizia del Bilancio di Previsione.

Rammenta che i bandi di finanziamento per le scuole lo scorso anno erano finalizzati a combattere la dispersione scolastica.

Rileva che il Bando importante era quello del Decreto del FARE. Le giustificazioni espresse dal sindaco sono inaccettabili soprattutto quando fa accenno al fatto che un anno fa l'attuale Amministrazione Comunale si fosse da pochi mesi insediata.

Il Cons. Foti afferma di aver sentito alcune "fesserie" soprattutto a proposito della partecipazione al Bando di finanziamento. Detti bandi vanno seguiti e, precedentemente, interpretati bene.

Critica le scelte del Sindaco in relazione alla nomina degli esperti contabili. Infatti, essendo insediato da un anno e mezzo lo stesso Sindaco poteva effettuare scelte più funzionali e strutturali.

Si dichiara insoddisfatta dei chiarimenti espressi dal Segretario Generale circa le lacune del verbale della seduta del 26.10.2014 ed in merito alla non rinvenibilità dell'allegato alla delibera di G.M. n. 121/2014.

Chiede al Sindaco se abbia avuto un incontro con il Comitato Provinciale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica. Qualora detto incontro si sia svolto, invita il Sindaco a darne formale conoscenza ai Consiglieri Comunali.

Chiede, altresì, al Sindaco notizie relative all'incontro tra Sindaco e Direttore Regionale della Protezione Civile.

Il Sindaco fornisce i chiarimenti richiesti.

Afferma che l'incontro si è incentrato sulla possibilità di ottenere il finanziamento dalla Protezione Civile per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Fa accenno ad un suo recente incontro con i Dirigenti Regionali della Protezione Civile circa la prossima emanazione di bandi di finanziamento per la valutazione della sicurezza strutturale delle scuole (vulnerabilità sismica).

Il Cons. Foti osserva che, per quanto a sua conoscenza, ci sono due Bandi della Protezione civile per la messa in sicurezza delle scuole.

Invita il Sindaco ad analizzare i suddetti Bandi. Pertanto, giacché la sicurezza degli edifici scolastici è fondamentale invita il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a non presentare istanze solo all'ultimo momento ed in maniera deficitaria.

A proposito dei contrattisti e di altri lavoratori (assistenza domiciliare) invita il Sindaco e l'Amministrazione Comunale nonché il Presidente del Consiglio ad attivare con la massima celerità l'iter per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Invita, altresì, il Sindaco a reperire finanziamenti per la realizzazione dell'elisoccorso anche presso la Protezione Civile.

Il Cons. Priolo si associa alla richiesta del Consigliere Foti relativa ad una attenta ponderazione dei Bandi.

Successivamente, sulla scorta del Regolamento del Consiglio Comunale, afferma che la fase delle comunicazioni si sarebbe dovuta concludere da qualche ora.

Rileva che con il Decreto del FARE si sono ottenuti 3 finanziamenti.

Invita i Consiglieri di opposizione che sono intervenuti in precedenza a chiarire di quali Bandi di finanziamenti per le scuole stiano parlando.

Il Cons. Arrigo fornisce i chiarimenti richiesti dal Consigliere Priolo.

Il Cons. Ragaglia contesta la parzialità degli interventi del Segretario Generale. Ciò soprattutto a proposito della delibera del 26.10.2014.

Rammenta che tale seduta, anche in considerazione dell'assenza del Segretario stesso, poteva essere rinviata.

Chiede chiarimenti in merito alla delibera di G.M. del 4.11.2014 di assegnazione somme all'UTC.

Domanda se tale delibera sia in regola atteso l'assenza di Bilancio di previsione.

Chiede, altresì, chiarimenti in merito alla spesa di € 1.000,00 su realizzazione scuole innanzi il Palazzo Municipale.

Per quanto riguarda la problematica dei contrattisti invita l'Amministrazione Comunale a farsi urgente carico del problema, a garantire la loro proroga e ad avviare la loro stabilizzazione.

Invita il Sindaco a revocare l'incarico di esperto contabile, attesa la nomina di un funzionario a scavalco.

Afferma che a nome della minoranza c'è la piena disponibilità a collaborare nella formazione del Bilancio.

Il Presidente passa alla votazione sulla proposta di sospensione del Consigliere Rubbino per esaminare le varie mozioni presentate dai Consiglieri in fase di comunicazioni.

Il Cons. Pillera esprime la propria dichiarazione di voto. Chiede di quali mozioni si andrà a discutere.

Il Presidente fornisce i chiarimenti richiesti, elenca le mozioni discusse nell'odierna seduta.

Il Cons. Pillera propone una mozione di indirizzo al Presidente del Consiglio affinché convochi la II Commissione oltre i Capigruppo per appurare la situazione finanziaria del Comune e per verificare quali atti propedeutici al Bilancio siano pronti.

Contesta il fatto che solo oggi è stato revocato il Decreto Sindacale di individuazione tra i Capi Settore di ruolo del Responsabile del Settore Fianziario.

Afferma che si fanno cose illegali grazie anche alla Segretaria Generale.

Durante gli interventi si è allontanato il Consigliere Priolo, presenti N. 16, assenti N. 4 (Gullotto, Russo, Priolo e Emmanuele)

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Ceraulo, Arrigo ed Anzalone.

Indice la votazione sulla proposta del Consigliere Rubbino di sospensione di 10 minuti che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 16 Consiglieri

Assenti N. 4 Consiglieri 4 (Gullotto, Russo, Priolo e Emmanuele)

Favorevoli N. 16 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare, alle ore 00,50, la proposta del Consigliere Rubbino di 10 minuti di sospensione.

Alla ripresa dei lavori all'appello nominale risultano **presenti N. 14 Consiglieri** (Grillo, Ragaglia, Anzalone, Pillera, Ceraulo, Priolo, Mollica, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Guidotto, Pagano e Scalisi), **assenti N. 6 Consiglieri** (Gullotto, Foti, Russo, Giarrizzo, Emmanuele e Salanitri).

Il Presidente passa alla votazione della mozione N. 1 inerente la problematica di ordine pubblico ed i recenti atti di intimidazione. Dà lettura integrale della mozione.

Il Cons. Ceraulo afferma che l'approvazione della mozione di indirizzo e di ciò che in essa è contenuto è il minimo che il Consiglio Comunale possa fare.
Auspica un incontro col Prefetto ed i Vertici Territoriali delle Forze dell'Ordine affinché si intraprendano incisive azioni comuni per combattere queste azioni malavitose.

Il Cons. Anzalone chiede al Presidente di rileggere stralci della mozione di indirizzo.
Inoltre, propone delle modifiche integrative e migliorative a detta mozione.
Dà lettura delle integrazioni alla mozione di indirizzo.

Il Cons. Pillera interviene in relazione alla mozione ed alle correzioni proposte dal Consigliere Anzalone.
Propone di inoltrare copia della delibera anche "alla Compagnia dei Carabinieri di Randazzo".

Durante gli interventi è rientrato il Consigliere Foti, presenti N. 15 Consiglieri, assenti N. 5 Consiglieri (Gullotto, Russo, Giarrizzo, Emmanuele e Salanitri).

Il Presidente indice la votazione sulla mozione di indirizzo N. 1 sull'ordine pubblico che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 15 Consiglieri
Assenti	N. 5 Consiglieri (Gullotto, Russo, Giarrizzo, Emmanuele e Salanitri)
Favorevoli	N. 15 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità la mozione N. 1 sull'ordine pubblico.

Si passa alla 2^ mozione di indirizzo a firma del Consigliere Scalisi riguardante la Biblioteca.

Il Presidente né dà lettura e chiede al Consigliere Scalisi se intende illustrare la mozione di indirizzo.

Il Cons. Scalisi chiede al Sindaco di indicare i tempi più o meno certi entro i quali il servizio della Biblioteca sarà riattivato.

Il Sindaco premette che i lavori per il trasferimento nei locali dell'ex Pretura sono attivati. Comunicare tempi certi e precisi non è serio e il Sindaco non lo fa.
Rileva ed evidenzia i lavori necessari per il trasferimento dei libri e delle attrezzature dall'attuale sede ai locali dell'ex Pretura.

Il Cons. Priolo si dichiara d'accordo con la mozione di indirizzo.
Contesta l'indicazione dei tempi. A suo avviso non ha senso prevedere tempi precisissimi così come richiede la mozione di indirizzo.

Il Cons. Pillera afferma che i termini indicati sono indicativi, non perentori.
Propone la modifica: "31.01.2015".
Dichiara voto favorevole alla mozione di indirizzo con la modifica sopra inserita.

Il Cons. Rubbino auspica che la Biblioteca sia riattivata al più presto.
Chiede di approvare la mozione di indirizzo.

Il Cons. Ragaglia rileva l'importanza del servizio della Biblioteca. Ricorda che è stato un fiore all'occhiello della città e che molti studenti universitari hanno fatto le loro tesi consultando libri, molto importanti e storici, che esistono solo nella nostra Biblioteca. Occorre impegnarsi alla sua riattivazione in tempi brevi.

Il Cons. Ceraulo a nome del gruppo consiliare di maggioranza dichiara che si asterrà dalla votazione. *Durante gli interventi è rientrato il Consigliere Giarrizzo, presenti N. 16 Consiglieri, assenti N. 4 Consiglieri (Gullotto, Russo, Emmanuele e Salanitri).*

Il Presidente indice la votazione sulla mozione di indirizzo N. 2 proposta dal Consigliere Scalisi sulla Biblioteca che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 16 Consiglieri
Assenti	N. 4 Consiglieri (Gullotto, Russo, Emmanuele e Salanitri)
Favorevoli	N. 10 Consiglieri
Astenuti	N. 6 Consiglieri (Grillo, Anzalone, Giarrizzo, Ceraulo, Mollica e Sindoni)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la mozione di indirizzo N. 2 proposta dal Consigliere Scalisi sulla Biblioteca.

Si passa alla trattazione della 3^a mozione.

Il Presidente dà lettura della 3^a mozione relativa all'annullamento della delibera consiliare N. 47 del 26.10.2014.

Il Cons. Ragaglia, quale 1° firmatario, illustra le ragioni della mozione di indirizzo.

Teme che si assisterà ad una coincidenza del pagamento di vari tributi.

A suo avviso occorre riconvocare il Consiglio e prevedere nuove scadenze dando più tempo ai cittadini randazzesi nel pagamento delle varie tasse.

Il Cons. Pillera contesta la legittimità della contestata delibera di G.M. n. 121/2014.

Rinnova la richiesta di conoscere l'integrale elenco dei debiti.

Rammenta che su una sentenza il Consigliere Guidotto ha formulato richiesta di chiarimenti nella seduta del 26.10.2014.

Invita i Consiglieri a votare una mozione di indirizzo per mandare a casa la Segretaria Comunale, viste le sue insoddisfacenti risposte ai quesiti postile da Consiglieri Comunali.

Il Cons. Ceraulo chiede chi siano i firmatari della mozione.

Si è allontanato il Consigliere Priolo, presenti N. 15 Consiglieri, assenti N. 5 Consiglieri (Gullotto, Russo, Priolo, Emmanuele e Salanitri).

Il Presidente elenca i nominativi dei Consiglieri firmatari della mozione di annullamento della delibera n. 47/2014.

Indice la votazione sulla 3^a mozione, 1° firmatario il Consigliere Ragaglia, sull'annullamento della delibera consiliare n. 47 del 26.10.2014 che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 15 Consiglieri
----------	-------------------

Assenti N. 5 Consiglieri (Gullotto, Russo, Priolo, Emmanuele e Salanitri)
Favorevoli N. 10 Consiglieri
Contrari N. 5 Consiglieri (Grillo, Anzalone, Ceraulo, Mollica e Sindoni)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la 3^a mozione, 1° firmatario il Consigliere Ragaglia, sull'annullamento della delibera consiliare n. 47 del 26.10.2014.

Si passa alla trattazione di una 4^a mozione di indirizzo letta e depositata dal Consigliere Foti e firmata da diversi Consiglieri Comunali.

Il Cons. Ceraulo a nome di tutti i gruppi della maggioranza, pur essendo favorevole a sollecitare la G.M. ad adottare gli atti propedeutici al Bilancio di Previsione e lo stesso schema di Bilancio, atteso l'insediamento del nuovo Ragioniere, dichiara che si asterrà dalla votazione.

Il Cons. Ragaglia dichiara che si è deciso a firmare l'atto di indirizzo proprio perché si è appena insediato il nuovo Ragioniere Capo e serve quale sollecito a predisporre tutti gli atti di bilancio. Rammenta che la minoranza si è dichiarata disponibile a collaborare nella formazione ed elaborazione del Bilancio di Previsione 2014. Ciò a condizione di conoscere prima dell'approvazione dello schema di bilancio i documenti di bilancio, che vengano rispettati i principi che regolano lo stesso, e che gli atti siano trasparenti e reali senza alcun artificio contabile.

Il Cons. Foti ritiene importante la mozione di indirizzo che si sta per esaminare. Detta mozione tende ad invitare nella II Commissione il Ragioniere, il Sindaco, l'Esperto e l'Assessore al Bilancio per analizzare gli atti propedeutici al Bilancio di Previsione.

Il Cons. Minissale auspica che l'Amministrazione Comunale prima di votare il Bilancio di Previsione lo condivida con tutti. Se l'atteggiamento è di chiusura, non si potrà chiedere ex post un appoggio in Consiglio.

Il Cons. Guidotto concorda con la mozione perché quello odierno è l'ultimo treno. Auspica che non ci siano ulteriori ritardi. Invita l'Amministrazione Comunale ad utilizzare le professionalità, esperte di contabilità, presenti. Ribadisce che si augura che non ci siano ulteriori ritardi.

Il Cons. Pillera chiede al Segretario di inviare gli atti inerenti l'affidamento della mappatura idrica inviati alla Procura anche ai Consiglieri Comunali. Chiede che in ogni foglio di tali atti ci sia la sua firma.

Chiede quale lavoro abbia prodotto l'attuale Esperto contabile. A suo avviso, vista la presenza di diversi Esperti nel corso dell'anno, il Bilancio di Previsione avrebbe già dovuto essere pronto per l'esame in Consiglio.

A suo parere, viste le inadempienze sul Bilancio di Previsione 2014, dichiara che voterà favorevolmente la mozione.

Il Presidente indice la votazione sulla mozione N. 4 depositata dal Consigliere Foti il Ragioniere, il Sindaco, l'Esperto e l'Assessore al Bilancio per analizzare gli atti propedeutici al Bilancio di Previsione che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 15 Consiglieri
Assenti N. 5 Consiglieri (Gullotto, Russo, Priolo, Emmanuele e Salanitri)

Favorevoli N. 10 Consiglieri
Astenuti N. 5 Consiglieri (Grillo, Anzalone, Ceraulo, Mollica e Sindoni)

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare la mozione N. 4 depositata dal Consigliere Foti con la quale si chiede la convocazione della II Commissione invitando il Ragioniere, il Sindaco, l'Esperto e l'Assessore al Bilancio per analizzare gli atti propedeutici al Bilancio di Previsione.

Il Cons. Ragaglia propone di rinviare il Consiglio.

Il Segretario Generale fa presente che giorno 26 novembre ha Consiglio in altro Comune.

Dopo discussione sulla data il Consigliere Ragaglia propone il rinvio per il 25 novembre p.v.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta del Consigliere Ragaglia di rinviare il Consiglio a giorno 25 novembre 2014 che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 15 Consiglieri
Assenti N. 5 Consiglieri (Gullotto, Russo, Priolo, Emmanuele e Salanitri)
Favorevoli N. 15 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di deliberare il rinvio del Consiglio Comunale a giorno 25 novembre 2014.

Il Cons. Pillera esprime dichiarazione di voto.

Chiede se è in atto una convenzione con altro Comune per i servizi di Segreteria, perché il Segretario non può decidere quando si deve riunire il Consiglio.

Il Segretario Generale ribadisce che giorno 26 ha Consiglio Comunale in altro Comune. Pertanto, giacché i giorni in cui assiste il Segretario sono 2, ha inteso dare comunicazione di ciò ai Consiglieri. Aggiunge che il Segretario non ha potere alcuno di influire sulla calendarizzazione dei lavori del Consiglio Comunale, ha il dovere di comunicare ciò che sa.

Alle 02,40 la seduta è chiusa.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Antonio GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Alfio FAGAGLIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela VITETTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **19 GEN. 2015** al **03 FEB. 2015**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **19 GEN. 2015**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **19 GEN. 2015** al **03 FEB. 2015** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta